

I sindacati denunciano il piano Fs che prevede la riduzione di molti treni

# Le Ferrovie non «amano» Siena

«Il treno vi ama» recita una accattivante slogan delle ferrovie dello stato. Ma a Siena e provincia questo amore non lo sentono affatto visto che con il nuovo orario ferroviario sono stati tagliati sei treni, due per Firenze, due per Chiusi e due per Grosseto. Una situazione che viene definita assai deprecata dai sindacati confederali che lanciano un preoccupato allarme.

AUGUSTO MATTIOLI

SIENA. Sarà sempre più difficile viaggiare in treno in provincia di Siena se passeranno le ipotesi del nuovo orario ferroviario che prevede una riduzione di sei treni in partenza da Siena, due diretti a Firenze, due a Grosseto e due a Chiusi. Nonostante le promesse fatte in varie occasioni dall'amministrazione ferroviaria nel corso di vari incontri avuti in questi ultimi mesi da rappresentanti di forze politiche, di enti locali e di sindacati il quadro futuro della provincia di Siena appare

molto problematico. «La situazione - ha detto Dino Marchese, della segreteria della Cgil, nel corso di una conferenza stampa Cgil, Cisl, Uil - si va pesantemente degradando. I collegamenti divengono sempre più precari con varie località come Roma, il porto di Livorno, l'aeroporto di Pisa».

I timori che le linee della provincia di Siena possano essere comprese in quelle da eliminare perché considerate rami secchi o co-

munque da ridimensionare ulteriormente, sono molto presenti nelle osservazioni del sindacato. I tagli che si prevedono si aggiungono a quelli, già molto consistenti, effettuati un anno fa e che colpirono in particolare la stazione di Chiusi.

«Non vogliamo essere tagliati fuori dai processi di modernizzazione del sistema - ha avvertito Dino Marchese - per cui siamo davvero preoccupati di una logica che rilancia le autostrade e del modo con cui viene gestita la politica dell'alta velocità».

C'è un pericolo assai presente in questa situazione e cioè che si arrivi ad una riduzione dell'occupazione (il tema del resto è stato al centro della giornata di sciopero di martedì) essendo la provincia di Siena tagliata fuori dalla logica dell'alta velocità. «Una scelta - ha detto Dino Marchese -

che non contestiamo in linea di principio. Da parte nostra criticiamo il modo rigido con cui le Ferrovie dello stato la portano avanti. La scelta dell'alta velocità deve essere orientata, a nostro parere, alla modernizzazione complessiva della rete ferroviaria aggiornando tutto il sistema e non una sola parte».

I sindacati (ma anche le forze politiche, quelle produttive, gli enti locali del senese) hanno presentato una serie di richieste «unitarie», (come si tiene a sottolineare) per migliorare la situazione. Non localistiche ma inserite in una piattaforma regionale che riconosce le reali difficoltà della provincia di Siena.

«Non chiediamo - ha rilevato Marchese - tutto quello che c'era prima ma comunque dei collegamenti significativi come un treno diretto per Roma che possa

coprire l'intero percorso in due ore e mezza, fermate a Chiusi degli Intercity, due verso il Nord e due verso il Sud, il mantenimento dei collegamenti per Firenze».

Siena ha un flusso turistico copioso, luogo ha un flusso turistico non indifferente, che non può essere sopportato solo da una rete stradale anch'essa insufficiente e insoddisfacente. Chianciano e altre località sono centri di grande interesse turistico; a Siena c'è una università con moltissimi studenti del Sud, e un politecnico di importanza nazionale.

Le richieste dei sindacati sono state fatte proprie anche dal comitato provinciale di verifica delle infrastrutture e dei servizi di trasporto pubblico nella provincia di Siena. È il segno che non si tratta solo di insoddisfazioni di qualcuno ma di un disagio generale e che non può essere né ignorato né sottovalutato.



La stazione di Siena

## Traffico sostenuto sulle strade

FIRENZE. Fine settimana di Pasqua all'insegna del traffico molto sostenuto su tutte le arterie toscane. I problemi maggiori si sono verificati sull'autostrada del Sole dove si sono formate code sino a sette chilometri per alcuni tamponamenti. Più tranquilla è stata la situazione della circolazione sulla Firenze-Mare. Anche le stazioni ferroviarie sono state prese d'assalto.

## Un morto per droga a Carrara

CARRARA. Un giovane tossicodipendente, Valerio Cucurnia, di 28 anni, è stato trovato morto da sua madre nel letto della propria abitazione a Nazzano, a pochi chilometri da Carrara. Già alcuni notti fa il giovane era stato trovato privo di sensi a Marina di Carrara ma i sanitari del pronto soccorso dell'ospedale riuscirono a salvarlo.

## Festa per il compleanno di Dina Ermini

AREZZO. «Nel giorno felice del tuo 80° compleanno ti invio un augurio vivo e affettuoso di serenità e buona salute a nome dei compagni della segreteria e mio personale certo di interpretare i sentimenti di tutto il partito» così inizia il testo del telegramma inviato da Alessandro Natta alla compagna Dina Ermini nel giorno del suo compleanno. Nel ricordare il impegno antifascista in Italia e all'estero e la partecipazione alla resistenza della compagna Dina, Natta conclude il suo messaggio con un ricordo del marito il caro compagno Antonio Rossetti. Telegrammi di auguri sono stati inviati anche da Tito Barbin segretario della federazione del Pci di Arezzo e dall'Anpi. Domani gran festa per la compagna Dina a S. Giovanni Valdarno.

## Accordo per la zona del cuoio

FIRENZE. Accordo in Regione sullo smaltimento dei funghi nella zona del cuoio. Ottomila metri cubi di funghi saranno destinati a cura delle società di gestione degli impianti di depurazione in discariche fuori zona regolarmente autorizzate; il comune di S. Croce assumerà le iniziative per attivare lo spazio previsto nel piano provinciale di Pisa in località Carri; il consorzio per lo smaltimento attuerà la nuova discarica di Casa Bonello 2 entro il 15 maggio; il comune di S. Miniato e gli imprenditori completeranno il primo lotto di Casa Carraia entro dicembre.

## Nuovo statuto per il Paccarini di Grosseto

GROSSETO. Lo statuto per la costituzione del comitato di gestione dello scalo civile al «Paccarini» è stato approvato dal consiglio provinciale. Con questo provvedimento, prima della fine dell'anno si può arrivare alla costituzione del consiglio di amministrazione.

# Per una nuova solidarietà sociale

Promosso dal comitato regionale del Pci si svolgerà il 22 aprile a Lucca un convegno sui problemi della solidarietà. L'iniziativa intende rilanciare le questioni che riguardano forme crescenti di emarginazione sociale per affermare una «nuova solidarietà» che si esprima attraverso il protagonismo. Sull'argomento del convegno lucchese interviene Luciano Pucciarelli, consigliere regionale del Pci.

LUCIANO PUCCIARELLI

Esiste ancora la solidarietà? La domanda non è fuori luogo. La risposta ad essa non può prescindere da alcune considerazioni. Mancano infatti dodici anni al Duemila. Il secolo sembra chiudersi all'insegna della modernità. In

atto vi sono grandi mutamenti. Ma in un «passaggio d'epoca» che potrebbe significare tante cose positive si devono purtroppo registrare anche manifestazioni, le quali sembrano rispondere più a logiche barbariche che a logiche

ispirate da quello che il buon senso comune definisce l'aspetto umano della società. Lo stesso concetto di sviluppo non rende fino in fondo il significato. Sicché risulta ancora una volta evidente che lo sviluppo, la volontà di pianificazione che dovrebbe sorreggerlo, l'uso delle risorse e la maniera di utilizzarle non dovrebbero distaccarsi mai dal rispetto di precise esigenze morali.

Ma non è proprio così. Il post moderno decantato e propagandato dal mass media non riesce a nascondere alcune lapalissiane verità fatte di antiche e nuove povertà, di disoccupazione, di egosmi corporativi, di vizi indotti della

crisi dello stato sociale comincia a mordere. Se così è, come ritengo sia, si fa incalzante l'esigenza di discutere anche per cercare di ridare una dimensione ideale alla questione sociale nei suoi caratteri inediti anche nella nostra regione. Ne vale la pena? Credo di sì perché anche in Toscana si presentano ormai tendenze al degrado economico e sociale, espressioni le une e le altre delle errate politiche del governo centrale, che potrebbero arrivare ad intaccare i caratteri della solidarietà che rappresentano e hanno rappresentato i tratti specifici di una cultura viva.

Queste tendenze sono rappresentate da atteggiamenti contro gli immigrati da bisogno, dalle prime manifestazioni contro gruppi etnici stanziali e nomadi, dalle difficoltà di ridare una dimensione ideale alla questione sociale nei suoi caratteri inediti anche nella nostra regione. Ne vale la pena? Credo di sì perché anche in Toscana si presentano ormai tendenze al degrado economico e sociale, espressioni le une e le altre delle errate politiche del governo centrale, che potrebbero arrivare ad intaccare i caratteri della solidarietà che rappresentano e hanno rappresentato i tratti specifici di una cultura viva.

Da questa convergenza potrebbe nascere uno stimolo nuovo al fine di arrivare a vere e proprie condizioni di autogestione nell'impegno sociale per affermare i caratteri di una nuova solidarietà promuovendo le capacità individuali di ciascuno nel ruolo sociale che è chiamato a svolgere connotando così anche un protagonismo attivo nella trasformazione della società.

## Scelta unitaria per rinnovare il Pci pisano

Luciano Ghelli saluta i comunisti pisani dopo sette anni trascorsi alla direzione della federazione del Pci. Sono stati anni di lavoro ed impegno costante. «Una bella esperienza», Luciano Ghelli ringrazia per la collaborazione e rinnova l'impegno per il proprio lavoro di dirigente comunista. Da Pisa si trasferisce a Firenze, nella segreteria del comitato regionale, al dipartimento economico.

LUCIANO GHELLI

Ho accolto senza esitazione la proposta che mi hanno fatto Massimo D'Alema e Vannino Chiti per una diversa mia utilizzazione nel Partito. Per motivi che non sono di riserva politica non ho accettato invece di andare a Roma alla direzione del Partito, optando per il Comitato Regionale. Vado nella segreteria regionale, al dipartimento economico, con lo stesso impegno, lo stesso entusiasmo con cui accettai 7 anni fa di fare il segretario della Federazione Pisana. Ho fatto una bella esperienza a Pisa, mi ha aiutato l'unità e la pulizia morale e politica del gruppo dirigente, e la franchezza di rapporti con i compagni. Siamo sempre riusciti a mantenere un profondo rispetto reciproco, proprio perché anche nelle diversità che a volte sono sorte, c'è sempre stato disinteresse personale. Queste condizioni, caratteristiche fondamentali della nostra federazione, se mantenute aiuteranno anche chi mi sostituirà. Ma sette anni sono lunghi e sento il bisogno di una nuova esperienza. Vorrei sottolineare il rapporto che abbiamo stabilito con le sezioni proprio per il processo di rinnovamento avviato che proseguirà con la Conferenza di Organizzazione già programmata per gli ultimi del mese di aprile. Vi ringrazio tutti per il lavoro e la collaborazione di questi anni. In questo momento vorrei anche ricordare i compagni che non sono più tra di noi, in particolare Giovanbattista Gerace che resterà sempre nella mia mente come uno dei ricordi più cari. Mi vedrete ancora, anche se certamente non assumerò mai la collocazione del «padrino» sulle scelte che farete e che devono essere autonome.

È morto il compagno

GREGORIO ANTONETTI

della sezione comunista di Casalguidi, figura luminosa di combattente per la libertà e il socialismo. I comunisti pistoiesi nel dare il triste annuncio lo ricordano con affetto e stima e esprimono ai familiari le più fraterne condoglianze. Pistoia, 3 aprile 1988.

I compagni del Comitato di zona del Pci di Piombino e della Val di Cornia esprimono le loro fraterne condoglianze a Francesco Benfesi per la scomparsa della

MADRE

Piombino, 3 aprile 1988

Nel quarto anniversario della scomparsa del compagno

PIERO SCOLA

della sezione del Pci Shanghai, la mamma, le figlie, i fratelli e i parenti tutti nel ricordo sottoscrivono 50 mila lire per l'Unità. Livorno, 3 aprile 1988

Il 22 marzo scorso ricorreva il primo anniversario della scomparsa del compagno

ANGELO ROSSI (Trueba).

La moglie Vera, i figli Claudio e Claudia, nel ricordo con immutato affetto sottoscrivono 100 mila lire per l'Unità. Grosseto, 3 aprile 1988

Nel primo anniversario della morte del compagno

SIRO TANINI

il figlio e la nuora nel ricordo sottoscrivono 50 mila lire per la stampa comunista. Roccastrada (Gr), 3 aprile 1988

A un anno dalla scomparsa del compagno

ALBERTARIO CALAMAI

della sezione del Pci Cervi, la famiglia nel ricordo a quanti lo conobbero e stimarono per le sue doti di onestà e attaccamento al Partito, sottoscrivono 50 mila lire per l'Unità. Pistoia, 3 aprile 1988

## Cantina Sociale delle Colline Pisane Società Cooperativa a r.l. - Cenaia



**VENDEMMIA 1987**  
33.000 q.li di uve pregiate conferite dai 188 soci della provincia di PISA e di LIVORNO, fanno della CANTINA SOCIALE DELLE COLLINE PISANE (l'unica in provincia di PISA) la più importante produttrice di:

- CHIANTI D.O.C.G.
- BIANCO PISANO DI SAN TORPÈ D.O.C.
- ALBAROLO (bianco da tavola)
- ARGILLARO (rosso da tavola)
- CRESPINELLO (rosato da tavola)

CENAIA - Via Provinciale Livornese, 9 - Tel. 050/643996  
LIVORNO - Via Sgarallino, 16 - Tel. 0586/404290  
CASCINA - Piazza F.lli Cervi, 4  
LUCCA - Frazione Ponte a Moriano - Via Nazionale, 85  
LORENZANA - Via Piano della Tora, 28



## BARAFFA CONCESSIONARI MACCHINE PER CUCIRE FAMILIARI e ARTIGIANALI PFAFF RIPARAZIONI

Vendita di filati e confezioni su misura  
VIALE I. NIEVO, 140 - TEL. 404128 LIVORNO

Nel sesto anniversario della morte del compagno

ADAMO NUZZI

la famiglia nel ricordo con immutato affetto a compagni e amici sottoscrive 100 mila lire per la stampa comunista. Roccastrada (Gr) 3 aprile 1988

In ricordo della scomparsa del compagno

EMILIO GENTILI

il figlio Eliberto sottoscrive 50 mila lire per la stampa comunista. Livorno, 3 aprile 1988

## ROYAL CINCILLA

«COMPRARE IL TEMPO E ORA» cingere con la ROYAL è facile e molto redditizio! È giorno dopo giorno, vedi sotto i tuoi occhi moltiplicarsi il tuo capitale! PIÙ INVESTIMENTO PIÙ GUADAGNO!

Allevare il CINCILLA, l'animale più pregiato ed affascinante per la sua pelliccia di seta, può considerarsi una delle soluzioni d'investimento più interessanti offerte dal mercato attuale a livello europeo e mondiale.

INDICAZIONI SULL'ALLEVAMENTO, CURA, RIPRODUZIONE E IDENTITÀ DEL CINCILLA. Basta uno spazio minimo di due metri per cinquanta centimetri, una soffitta, un sottocasa, un ripostiglio, un pollaio, una capanna, un angolo di garage, una cantina, una qualsiasi stanza libera di un appartamento o un qualunque altro spazio adattabile.

Si nutre di circa 20/30 grammi di Pellet ed un po' di fieno, acqua pulita in abbondanza. Per la pulizia bastano solo cinque minuti, è molto pulito. Il CINCILLA vive in famiglia 1 MASCHIO E 5 FEMMINE. La femmina - molto prolifico - tende a partorire 3/6 volte in 24 mesi, dando alla luce circa 14 piccoli, che a 90 giorni dalla nascita, vengono ceduti alla nostra Società al prezzo di mercato di Lit. 130.000 fino a Lit. 520.000 caduno.

LA GARANZIA «ROYAL».

I nostri animali, SELEZIONATI RIGOROSAMENTE, sono garantiti sulla mortalità e sulla sterilità per l'intero ciclo riproduttivo, di circa 10/12 anni, per iscritto, all'atto del contratto.

Royal Cincilla - Via di Fontelliera 19 - San Albino Montepulciano (SI) Tel. 0578/779 80 34

COMUNE DI CECINA CONSULTA TURISTICA

# 7<sup>a</sup> Mostra Mercato del Tempo Libero

SETTIMANA DEL CICLAMINO DAL 23 APRILE AL 1° MAGGIO 1988

- nautica - nuovo e usato
- accessori per nautica
- camper - caravan
- tende da campeggio
- accessori da campeggio
- articoli per la pesca sportiva e sub
- auto - moto
- articoli da giardinaggio
- abbigliamento per il tempo libero



Cecina Mare Loc. Cecina